



Tante
nuove aree
da gioco
all'aperto

Uno sguardo
ad alcuni
dei "nostri"
piccoli
campioni!

Quanto ci
mancava
il mettersi
in gioco

Spiazzo informa68

periodico d'informazione
del Comune di Spiazzo

anno XXXVII - giugno 2024

Sommario

pag.

■ AMMINISTRAZIONE

Comunicazione, territorio, cultura... e sociale	1
Sicurezza ed efficienza	3
Tante nuove aree da gioco all'aperto alla Scuola di Spiazzo	5
"La mini Rendena"	7
Esplorare la storia e le storie	9
La Sarca tutta nuda e la Giornata del verde	11
Ridiamo vita... agli oggetti	13

■ FOCUS

Uno sguardo ad alcuni dei "nostri" piccoli campioni!	14
--	----

■ ASSOCIAZIONI

"A casa"	17
Pro Loco Spiazzo... un'estate di eventi	18
Il calendario degli eventi	20
Ecologia e bambini	24
Un anno di festeggiamenti per il coro Croz da la Stria	25

■ ENTI

Impegno, dedizione e passione!	27
Al fianco di chi va in montagna	29
I primi 5 anni del Nucleo Associazione Nazionale Carabinieri Val Rendena	31
Un dono inaspettato	32
Nido e biblioteca: storie dentro la storia di una comunità di cura	33
Quanto ci mancava il mettersi in gioco	35
Fatti di-Versi	39
Leggere, che passione!	41

■ CULTURA E TRADIZIONE

Poesia	43
Semifreddo agli amaretti	44

Un'estate ricca di spunti

Bentrovati!

Eccoci pronti a condividere con te un nuovo numero di **"Spiazzo Informa"**.

Anche in questa occasione non mancano gli spunti e le novità da parte delle tante realtà che animano il comune. In particolare ad attenderti troverai molti contenuti con cui ti accompagneremo in questi mesi estivi.

Un'edizione colorata e animata dai giovani e giovanissimi che frequentano le scuole a **Spiazzo**. Dal nido alle scuole medie tutte le istituzioni trovano qui spazio.

Ed è sempre ai giovani che ci possiamo avvicinare grazie al nostro, ormai direi, "consueto" focus... dedicato proprio ad alcuni piccoli/grandi atleti del comune ed ai loro successi

Non possono mancare poi **gli eventi**, la poesia ed una fresca ricetta.

A nome mio e di tutta la redazione ringrazio di cuore tutti coloro che hanno collaborato inviando materiale.

Ora però, lascio che a raccontarti tutto questo siano proprio le pagine di "Spiazzo Informa".

Buona lettura,

*la direttrice responsabile
Jessica Pellegrino*

Comunicazione, territorio, cultura... e sociale

Carissimi, siamo ormai giunti alla quarta estate della nostra legislatura e ritengo sia necessario fornire un ragguaglio dell'attività amministrativa fatta in questi anni, partendo dagli "indirizzi generali di governo", approvati nella prima seduta del Consiglio Comunale (2020).

In tale documento si affrontavano essenzialmente i seguenti concetti: comunicazione, territorio, cultura e sociale.

Tre concetti che si sono andati a sovrapporre e ad intersecare, incontrandosi in più punti.

Così la comunicazione, intesa come democrazia partecipativa, si è esplicitata attraverso incontri spontanei con la popolazione e con gruppi attivi sul territorio, (ASUC, associazioni sportive, università della terza età e del tempo disponibile, ecc.) con i quali condividere le progettualità in corso.

È ancora oggi un percorso che ci supporta nell'individuare le esigenze del territorio per adottare le giuste soluzioni.

Il territorio, attraverso questi tavoli di confronto e condivisione, è fonte di scoperte e conoscenze sempre più attuali.

In questo modo tutti hanno la possibilità di segnalare le eccellenze del nostro territorio, ma anche le situazioni dove c'è bisogno di intervenire perché meritevoli di maggiore valorizzazione.

Questi incontri ci permettono inoltre di presenta-

re le opere programmate o in fase di realizzazione come il parco nell'ex piscicoltura, la nuova mensa scolastica (vedi descrizione nei numeri 66 e 67 di Spiazzo Informa), le nuove aree da gioco all'aperto nella zona di pertinenza del plesso scolastico (che troverete in questo numero), il progetto di ristrutturazione della piscina, l'intervento che riguarda i tre serbatoi dell'acquedotto - Borzago, Peter e Piazzole, la centralina idroelettrica sul rio Bedù e ancora la videosorveglianza, l'illuminazione pubblica ed infine la posa della fibra ottica che dovrebbe essere disponibile a tutti entro la fine dell'anno.

Per il terzo concetto, cultura e sociale, segnalo con piacere che, con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia, n. 12892 di data 28 novembre 2023, è stata assegnata al Comune di Spiazzo la Certificazione "Family in Trentino" e, pertanto, Spiazzo sarà iscritto nell'apposito Registro istituito dalla Giunta Provinciale e potrà utilizzare il marchio "Family in Trentino", un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Riporto quanto si legge nelle premesse del Piano delle politiche familiari 2024, approvato con delibera giunta nel novembre 2023:

“Nell’ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l’armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti. Con l’istituzione del “Distretto famiglia” la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e, in particolare, la famiglia con figli.



L’Amministrazione comunale di Spiazzo intende continuare a sostenere il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, al fine di perseguirne la piena promozione sociale. In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventi, di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Il Comune di Spiazzo, con le frazioni di Borzago, Mortaso e Fisto con Ches ha una popolazione di 1269 abitanti (01/01/2023 – Istat) e fa parte del Distretto Famiglia Val Rendena.

La volontà di aderire al marchio Family impegna il Comune a orientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio, sia residenti che ospiti.

Il leitmotiv che sottende a tutte le attività è il “benessere” individuale, familiare e di comunità. Nel corso del 2024 cercheremo di attuare le politiche familiari necessarie a creare un contesto fatto di relazioni positive, di serenità comunitaria, respirabile anche dagli ospiti, favorendo la ripresa economica e sperimentando forme di accoglienza e apertura a tutto tondo.

Il 2024 si presenta ancora come anno dove il contesto internazionale è caratterizzato da tensioni e incertezze che si ripercuotono anche sul sentire e sull’economia delle nostre comunità con il rischio di creare, in tutte le fasce d’età, insicurezze ed ansie.

Le azioni promosse sono volte a cercare di conoscere e quindi di capire la realtà locale, i nuovi bisogni e le nuove aspettative emerse”.

Auguro a voi tutti una bellissima estate.

Il vostro sindaco
Barbara Chesi



Sicurezza ed efficienza

ecco alcuni degli interventi messi in campo dall'amministrazione

Smottamento in località Pra Pinzol

Come molti lettori sapranno, nello scorso autunno/inverno, le copiose precipitazioni che si sono verificate hanno messo a dura prova parte del nostro territorio, in particolare la zona che, per via della sua morfologia, è da sempre caratterizzata da una particolare fragilità e che è la strada di accesso alla Val di Borzago.

Nella giornata del 31 ottobre 2023, dopo alcuni giorni di intense precipitazioni piovose, un tratto di strada in "Località Pra Pinzol" è stato interessato da uno smottamento e dal conseguente cedimento di parte della banchina stradale.

Si è prontamente intervenuti con un intervento di somma urgenza che ha permesso di ripristinare la percorribilità della stessa.



Crollo roccioso in località Pindic

In data 1 e 2 dicembre 2023, sempre in seguito a continue e abbondanti precipitazioni, si è verificato un crollo roccioso in "Località Pindic", che ha divelto parte di una barriera paramassi andando ad interessare anche la sede viaria. In questo caso il ripristino e la messa in sicurezza della zona interessata ha richiesto un intervento più complesso e quindi con tempi di intervento più lunghi. Un rallentamento dovuto anche dalle continue precipitazioni nevose che talora ostacolavano l'accesso alla zona. I lavori sono comunque terminati e hanno consentito di riaprire la strada in sicurezza.



I nuovi mezzi in dotazione al cantiere comunale

Per quanto riguarda il Cantiere Comunale, è prevista in estate la consegna del nuovo mezzo con cassone ribaltabile e lama sgombraneve (Bonetti 4x4). Questo va a sostituire il precedente Mercedes Unimog che per anni avrete visto come mezzo comunale. Vista la poca versatilità di quest'ultimo e gli alti costi di manutenzione, dovuti anche all'età, abbiamo ritenuto non fosse più conveniente mantenerlo in



servizio; è stato però venduto ad una cifra più che soddisfacente. Recentemente, al parco macchine del nostro cantiere, si è aggiunta anche una piccola spazzatrice, acquistata usata, grazie alla collaborazione tra Enti, dal Comune di Pinzolo, per il quale era sottodimensionata. Con questi acquisti e con l'attrezzatura di cui è stato dotato nei due anni precedenti, il Cantiere Comunale è stato completamente rinnovato e dotato dei mezzi necessari a compiere con più efficienza e sicurezza i compiti che gli vengono di volta in volta affidati.

*A cura del Vicesindaco
Sergio Lorenzi*



Tante nuove aree da gioco all'aperto alla Scuola di Spiazzo

È un'opera finalizzata a realizzare diverse aree da gioco all'aperto quella finanziata attraverso la Missione 4 del Pnrr - Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Una missione volta a supportare l'istruzione e la ricerca potenziando l'offerta dei servizi di istruzione ed in questo caso il piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il progetto vede la realizzazione di aree da gioco all'aperto a pertinenza del plesso scolastico "Baschenis de Averaria" a nord dell'abitato di Fisto, nel Comune amministrativo di Spiazzo.

La nuova area polifunzionale di gioco e per attività sportive rappresenta un punto di riferimento per l'intero plesso scolastico. All'interno del lotto di intervento saranno collocati i seguenti campi da gioco e/o attrezzature sportive:

- pista da salto in lungo e salto in lungo triplo;
- area polifunzionale con campo da pallamano, basket, volley e tennis;
- due campi da padel;
- un campo da beach volley.

L'intervento si rende necessario ed indispensabile per dotare l'intero plesso scolastico di Spiazzo di un'adeguata area, posta all'aperto, da adibire alle attività ludico - sportive da aggiungere al programma scolastico in modo da poter offrire agli studenti maggiori opzioni nella scelta e nella varietà degli

sport da poter praticare.

Le opere previste saranno finanziate con le risorse economiche messe a disposizione dal Pnrr allo scopo di migliorare i sistemi educativi le nuove generazioni e i giovani ottimizzando, per quanto possibile, la crescita individuale e sociale all'istruzione, alla salute, al tempo libero e alle attività all'aperto.

I lavori, da eseguirsi sulle pp. ff. 371-378/1-/2 e 380 in CC Fisto, andranno ad interessare una superficie di circa 2100 mq suddivisa nelle seguenti aree di competenza:

• Pista salto in lungo e triplo	mq. 72,50
escluso spazio di caduta in sabbia;	
• Area polifunzionale	mq. 1056,00
compreso spazi tecnici;	
• Campo da padel 1	mq. 299,00
• Campo da padel 2	mq. 299,00
• Campo da beach volley	mq. 308,00
• Spazi e aree di collegamento	mq. 65,50
Totale	mq. 2100,00

Il terreno interessato dai lavori prevede la scarifica con rimozione e accantonamento del manto vegetale presente nel primo strato di terreno per il recupero e riutilizzo della cotica erbosa in opere a verde. Successivamente, si procederà con le opere di sbancamento e riporto per la riprofilatura del lotto andando così a ricreare i piani e le pendenze che

serviranno per la formazione delle superfici di gioco e di transito, così come previsto in progetto.

A completamento del sottofondo si procederà alla stesura di una massiciata stradale di spianamento con realizzazione, in funzione della tipologia di attività prevista (misto stabilizzato, conglomerato bituminoso, platea in calcestruzzo armato o sabbia). Infine, il progetto si concluderà con la fornitura e la posa della pavimentazione sportiva e la campitura delle linee di gioco.

I campi da gioco, all'interno dell'area oggetto di intervento, risultano complanari e collegati tra loro da percorsi aventi pendenza inferiore all'8%.

Importi

L'importo di spesa complessivo per l'intervento in argomento è preventivato in 533.748,56 € e sarà coperto, per € 330.000, con i fondi messi a disposizione dalla Next Generation EU nel rispetto del programma di governo stabilito con il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Cooperazione e comunità

"La mini Rendena"

In questo numero vi vogliamo presentare il progetto "La mini Rendena". Un'iniziativa che abbiamo contribuito a realizzazione ed a progettare, consapevoli di quanto sia importante per i nostri ragazzi l'educazione alla cooperazione e l'avvicinamento al concetto di comunità.

Con il passare degli anni risulta sempre più impellente, nelle varie attività educative, dare concretezza ad ogni esperienza che i ragazzi possono fare all'interno del loro percorso educativo, in un'ottica di salvaguardia del territorio e di rete tra i vari enti aderenti, in modo che il bambino stesso diventi protagonista del proprio fare ed agire.

Inoltre, le varie realtà animative dei piccoli paesi, si sono dimostrate molto onerose dal punto di vista delle risorse, sia umane che economiche, e questo ha comportato l'esigenza di un cambiamento di prospettiva per individuare un format di animazione che fosse diverso, accattivante e soprattutto capace di coinvolgere i vari territori in maniera omogenea, dando la possibilità a bambini e ragazzi e di condividere pomeriggi ludici, dove l'esperienzialità di ogni singolo ragazzo viene intrecciata con quella del gruppo dei pari. Un percorso di cittadinanza attiva, dove i bambini potranno formare una "Associazione amica del paese" per vivere in stretta collaborazione con le associazioni e le amministrazioni del territorio. L'associazione dei bambini diventerebbe un gigantesco gioco di ruolo, dove i ragazzi

troverebbero riprodotte e inscenate le più importanti strutture organizzative di un'associazione (il ruolo del presidente, del direttivo, dei soci...) ed in più saranno attivati corner specifici di attività laboratoriali e creative, sportive, pratiche e produttive, sociali... per far in modo che i ragazzi possano creare dei prodotti concreti da poter poi utilizzare nei loro mercatini e/o contattando le associazioni del territorio. Il tutto sempre svolto in maniera ludica.

Riteniamo che questo permetterà loro di sviluppare alcune competenze che potranno essere impiegate in modo trasversale su tutti gli ambiti della loro vita, avvicinandosi così, tramite il gioco, al concetto di "comunità". L'esperienza in pratica insegna a vivere giocando. Educare all'associazionismo – permettendo ai bambini di cooperare – prevede che l'educatore accetti risultati non prevedibili in anticipo, soluzioni ai problemi differenti da quelle ipotizzate, modalità di raggiungimento degli obiettivi decise in corso d'opera dal gruppo di lavoro. Educare alla cooperazione prevede un'analisi e una riprogettazione dell'ambiente di lavoro, con un decentramento del ruolo dell'educatore quale principale, se non unico, fulcro del processo educativo. Potrebbe accadere che alla domanda di un bambino sappia rispondere un compagno, invece che l'animatore. Cosa comporterebbe ciò? Colui che viene aiutato potrebbe sperimentare il valore del chiedere aiuto e chi aiuta potrebbe sentirsi importante e

soddisfatto. Insegnare alla Cooperazione significa offrire strumenti e occasioni di ricerca e analisi invece che risposte e soluzioni. Sarà importante perciò tutelare il lavoro individuale quando i bambini manifestano il bisogno di lavorare "da soli" per concentrarsi su loro stessi e permettere ai bambini di essere cooperativi quando mostrano questa competenza e ne manifestano il desiderio.

*A cura dell'assessore
Alessandro Lorenzi*



Gli obiettivi

Rendere i bambini parte viva e attiva della comunità; promuovere momenti di benessere nel gruppo riscoprendo il valore del gioco come strumento di crescita e confronto; consolidare e sviluppare alcune abilità intellettive, manuali, matematiche, espressive, estetiche e sportive; rimandare un'immagine dei bambini come soggetti con loro abilità, capacità e responsabilità; favorire percorsi di socializzazione ed integrazione sociale; offrire un supporto alle famiglie nel periodo estivo. Altri scopi insiti nella mission stessa della piccola associazione: mettere al centro il bambino o il ragazzo, facendolo sentire protagonista e desideroso di sperimentarsi in nuove attività grazie al supporto del gruppo di pari e degli animatori presenti, quali punto di riferimento; confrontarsi con gli altri ed accettare idee diverse dalle proprie dandosi regole comuni, esprimendo ed argomentando le proprie opinioni; progettare un lavoro con fini di solidarietà; conoscere e praticare situazioni di vita democratica (candidature, elezioni, scrutinio); verificare le attività svolte insieme, individuando punti di forza e punti di miglioramento; scegliere e calcolare il prezzo di vendita dei prodotti per approssimazione; scrivere resoconti, articoli, inviti, lettere, documentando le attività svolte.

Esplorare la storia e le storie

L'Amministrazione Comunale di Spiazzo ha rimarcato nel proprio documento programmatico, condiviso ed approvato dal Consiglio Comunale, di voler "promuovere una democrazia partecipativa" e di voler "promuovere un progetto mirato ad ottenere una maggiore partecipazione dei/delle giovani alle istituzioni pubbliche attraverso l'elezione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi". Nel voler concretizzare tale impegno, abbiamo preso come riferimento la ricerca dal titolo "Terre alte, orizzonti aperti. Il patrimonio valoriale dei giovani delle Giudicarie" a cura di Carlo Buzzi e Alberto Zanutto, promossa dalla Fondazione don Lorenzo Guetti.

Riuscire a sollecitare una partecipazione attiva e consapevole dei/delle ragazzi/e alla vita del territorio, non solo attraverso il dialogo con gli amministratori locali, sindaco, assessori e consiglieri, con richieste e proposte, in modo che i/le giovani si possano avvicinare alla cultura della partecipazione e della legalità, ma anche attraverso un'esperienza diretta all'interno dei servizi rivolti alla cittadinanza, promuovendo e sostenendo in tal modo anche la formazione civica.

Abbiamo quindi voluto incontrare i rappresentanti delle IV e V di un istituto di istruzione secondaria superiore per ascoltare i/le giovani e cercare di capire le loro esigenze e come poter dare loro delle opportunità di partecipazione civica e formativa.

Ora, pensiamo fermamente che il Servizio civile universale provinciale - SCUP può essere una di queste soluzioni, poiché in realtà, condividendo le finalità di questo servizio civile il nostro impegno sarà rivolto ad avvicinare i/le giovani per coinvolgerli in una esperienza importante per maturare, acquisire competenze e crescere nella responsabilità civile.

L'allocazione dei progetti di servizio civile riguarderanno la Biblioteca e il Museo della Guerra Bianca Adamellina come sedi principali, con possibilità di servizio in altre sedi come il Comune di Spiazzo o la Biblioteca di Pinzolo per la formazione.

La finalità formativa del nostro progetto SCUP intende proporsi come esperienza di promozione e comunicazione dei servizi culturali degli enti ospitanti, in modo da permettere al/la candidato/a di vivere una esperienza civico-partecipativa, formativa e professionalizzante, con lo scopo di potenziare le proprie competenze.

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE ANNO 2023-2024

Durata 12 mesi

Inizio 01/03/2024

I luoghi del Servizio Civile

Biblioteca

I servizi di pubblica lettura e consultazione documenti sono svolti dalla Biblioteca di Spiazzo, gestita in convenzione con il Servizio Bibliotecario Intercomunale e la biblioteca di Pinzolo, inserita nella rete bibliotecaria trentina.

Il servizio pubblico che svolge è attento alle esigenze di tutte le utenze che si rivolgono ad essa proponendo collezioni librerie e multimediali adeguate a rispondere al loro bisogno di informazione, cultura e formazione senza dimenticare le necessità delle altre istituzioni presenti, in primis quelle scolastiche. La struttura risponde alle mutate esigenze e prospettive sociali, con investimenti nella strumentazione tecnologica per lo sviluppo di aree dedicate alla multimedialità vista la crescente domanda di spazi riservati allo smart working, già peraltro presenti nella nuova moderna sede.

La collaborazione con altri enti ed Associazioni del territorio è un punto di forza al servizio dei cittadini che possono così partecipare ad eventi organizzati per soddisfare le loro esigenze e aspirazioni personali volte allo sviluppo delle facoltà creative e al proficuo utilizzo del tempo libero per la migliore qualità della vita.

Altro ruolo importante è il sostegno alle strutture e associazioni culturali come il museo, il teatro o il cinema, collaborando fattivamente alla realizzazione degli eventi proposti ed essendo di supporto nella promozione e diffusione delle varie attività.

Museo della Guerra Bianca Adamellina

Allestito all'interno dell'immobile comunale che ospitava le vecchie scuole elementari di Spiazzo, il Museo della Guerra Bianca, sorto nel 1973, è il risultato dell'impegno pluriennale dell'Associazione Storico-Culturale della Guerra Bianca Adamellina 1915-18 che ha tra i suoi scopi quello di conservare, studiare e valorizzare le testimonianze materiali, bibliografiche, archivistiche e fotografiche relative alla Grande Guerra combattuta sul fronte dell'Adamello - Carè Alto.

L'associazione persegue finalità di carattere educativo e formativo, di memoria sociale e civile, di recupero di una storia e cultura fondata sulla solidarietà e di tutela e valorizzazione del territorio salvaguardando la memoria di vita vissuta dalle genti del posto.

La collaborazione con l'Associazione Museale permette di garantire l'apertura del Museo sia per i periodi stagionali (da giugno a settembre e periodo natalizio) che per soddisfare le richieste di visite (durante tutto l'anno) che arrivano da parecchi Istituti Scolastici e di gruppi di persone interessate alla storia della Grande Guerra e del territorio circostante.



La Sarca tutta nuda e la Giornata del verde

Anche quest'anno, in data domenica 21 aprile, è stata riproposta la giornata ecologica organizzata in collaborazione con l'Associazione Rotte Inverse APS di Arco, il Comune di Spiazzo e la Pro Loco Spiazzo APS. Un duplice appuntamento per prendersi cura del nostro fiume oltre che del nostro territorio.



necessitavano di riguadagnare il loro decoro. Significativa e più che mai gradita la presenza di bambini e ragazzi.



L'Associazione "Rotte Inverse" crede fermamente nel valore del fare per educare, dell'incontrarsi per crescere e della condivisione per migliorare. Dalla confluenza di questi elementi nel 2021 è nato il progetto "La Sarca tutta nuda", un evento per sensibilizzare la cittadinanza nei confronti dei tematiche ambientali ed ecologiche rivolte principalmente al Sarca e ai suoi affluenti.

L'edizione 2024 ha visto coinvolti i comuni e le Pro Loco di Torbole, Arco, Dro, Ponte Arche, Tre Ville, Porta di Rendena, Spiazzo, Pinzolo e Campiglio.



Seppur consapevoli che questa iniziativa non risolverà purtroppo gli enormi problemi legati alla maleducazione di chi getta a terra o nelle acque rifiuti di vario genere, riteniamo di prioritaria importanza sensibilizzare chiunque, ma soprattutto i più giovani, di quanto sia prezioso dedicarsi alla cura del proprio territorio e di come insieme si possa fare la differenza, non importa se è solo una goccia nel mare. 40 volontari di ogni fascia di età, con rappresentanti di diverse associazioni del paese, grazie al prezioso aiuto del corpo dei Vigili del Fuoco di Spiazzo, hanno raccolto oltre 2 quintali di rifiuti di vario genere lungo gli argini del fiume e nelle zone del paese che più

Un progetto che sia il Comune di Spiazzo che la locale Pro Loco hanno appoggiato sin dalla prima edizione, integrandolo ed arricchendolo al fine di estendere questo nobile intento non solo al fiume che attraversa la nostra valle ma anche alle aree verdi e non del nostro paese.



tura realizzata da Matteo Cretti con i rifiuti ferrosi raccolti nel corso della prima edizione lungo i 78 chilometri di percorso del Sarca. Inizialmente esposta ad Arco si trova al momento nel nostro paese a testimonianza di quanto sia prioritario il rispetto per l'ambiente che ci circonda.

"Quando le generazioni future giudicheranno coloro che sono venuti prima di loro sulle questioni ambientali, potranno arrivare alla conclusione che questi «non sapevano»: accertiamoci di non passare alla storia come la generazione che sapeva, ma non si è preoccupata."

Mikhail Sergeevich Gorbachev

Si è anche approfittato di questa giornata per procedere con la semina di fiori a favore delle api e degli insetti impollinatori presso il piccolo orto situato lungo il Sarca, nei pressi della chiesa parrocchiale. Come di consuetudine la giornata si è conclusa con un momento conviviale offerto dalla Pro Loco Spiazzo a tutti i volontari che hanno aderito all'iniziativa. Un'occasione per condividere insieme idee, propositi e per socializzare in una domenica diversa e di sicuro valore. Vi invitiamo a visitare il "Mostro della Sarca", la scul-



Ridiamo vita... agli oggetti

Il gruppo "Volontari del riuso" di Spiazzo ha organizzato anche quest'anno, presso la tensostruttura ubicata nel centro sportivo di Spiazzo, il primo appuntamento con il libero scambio di beni usati. Abbigliamento per ogni fascia di età, scarpe, borse, biancheria per la casa, casalinghi, giochi ed altri articoli gentilmente forniti da censiti e non solo durante la giornata dedicata ai conferimenti ma anche durante i mesi precedenti.

L'appuntamento si è svolto nelle giornate del 25-26-27 e 28 aprile appositamente scelte in concomitanza di un ponte: questo al fine di poter contare su un numero di presenze maggiore legate non solo ai residenti in valle, ma anche ai turisti.

Sempre lo stesso il nobile intento: prolungare la vita di oggetti ancora funzionanti che non ci servono più, mettendoli a disposizione di altre persone che potrebbero averne bisogno e magari scambiarli con altri di cui necessitiamo. Un modo per ridurre il volume di rifiuti prodotti a tutto vantaggio dell'ambiente.

Purtroppo viviamo sempre più in una società consumistica ed "usa e getta" e questo si traduce in una produzione sempre più elevata che viaggia di pari passo con quantità di rifiuti in costante aumento. Dare nuova vita agli oggetti attraverso iniziative come il riuso significa diminuire le emissioni di CO2 e l'effetto serra che causa aumento della temperatura terrestre, scioglimento dei ghiacciai, cambiamenti climatici ed eventi meteorologici estremi.

Quanto ottenuto tramite le erogazioni liberali raccolte è stato devoluto alla scuola dell'infanzia di Spiazzo

per l'acquisto di testi scelti dalle insegnanti. Vedere la gioia negli occhi dei bambini ci ha ripagato di tutto il tempo dedicato alla cernita dell'ingente quantitativo di materiale e all'organizzazione dello stesso. Una piccola offerta verrà devoluta anche per l'acquisto di fiori per la nostra parrocchia.

Cogliamo l'occasione per segnalarvi che anche quest'anno verrà svolto il "libero scambio di libri". Avrà luogo in Piazza S. Vigilio, sabato 10 e domenica 11 agosto. In queste due giornate sulle nostre bancarelle troverete unicamente libri e cd usati.

Ci teniamo a ricordare che, in entrambe le iniziative, chiunque può prendere ciò di cui ha bisogno anche senza aver portato nulla da scambiare.

Vi aspettiamo numerosi e ringraziamo chiunque, a vario titolo, abbia contribuito allo svolgimento delle giornate del riuso partendo da tutte le persone che hanno spontaneamente donato oggetti a loro non più utili.



*A cura del
gruppo Volontari del riuso di Spiazzo*

Uno sguardo ad alcuni dei “nostri” piccoli campioni!

Anche Spiazzo vanta le sue giovani promesse nel mondo dello sci, del tennis e del pattinaggio artistico...Quattro atletici ragazzi che ci hanno dedicato un po' del loro tempo per raccontarci le loro emozioni, i loro sacrifici e le loro vittorie. A tutti loro vadano i nostri migliori auguri per un futuro ricco di successi e soddisfazioni!

Ludovica Mosca

Ludovica Mosca nata il 13 novembre del 2009, da quando aveva due anni pratica ginnastica artistica e sci, poi, a sette anni, si è dedicata interamente al pattinaggio artistico su ghiaccio.

Si allena da giugno ad aprile, dai quattro ai sei giorni alla settimana per circa un'ora o due e, da ottobre ad aprile, partecipa a Trofei e gare.

Oltre alle competizioni in Italia ha gareggiato in Slovenia ed in Austria.

Oltre a pattinare Ludovica sceglie le musiche e, avuto il benestare della maestra di pattinaggio, il coreografo studia e realizza la coreografia.

In questa stagione in tutte le gare fatte, è salita sul podio arrivando seconda agli italiani svoltisi ad Aosta.





Gianluca Cozzio

Nato il 17 gennaio 2012 da quando aveva sei anni gioca a calcio e scia da quando ne ha tre, ed è quest'ultimo lo sport che lo appassiona di più.

I suoi allenamenti sugli sci iniziano a novembre e terminano a fine aprile/maggio. Prima dell'apertura degli impianti in valle si allena sui ghiacciai della Val Senales.

Tante le competizioni a cui ha partecipato... e quest'anno ha partecipato al trofeo "Pinocchio sugli Sci" che è l'evento sciistico per bambini e ragazzi più prestigioso d'Italia dedicato ai bambini dagli 8 ai 15 anni.



Si è classificato primo alla qualificazione per il "Criterium Nazionale Cuccioli" trentina di slalom di Ruffrè. Poi ha preso parte al "Criterium Nazionale Cuccioli di sci alpino", che si è tenuto quest'anno a La Thuile in Valle d'Aosta e che rappresenta una tra le manifestazioni più rilevanti nel panorama sciistico nazionale e una vetrina importante dello sci giovanile.



Greta Sinisgalli

Greta Sinisgalli nata il 26.07.2012, pratica tennis agonistico dall'età di 6 anni e si allena presso il circolo tennis Ata Battisti di Trento con la collaborazione del circolo tennis Pinzolo Seppur molto giovane, in pochi anni ha già collezionato svariati successi: nel 2022, nella categoria under 10 per la macroarea nord est, ha vinto il 39° Gran Prix del Trentino, si è classificata seconda al master finale Gran Prix Trentino e ha rappresentato il Trentino nella coppa delle province e all'euroregione. Nel 2023, nella categoria under 12, ha vinto i campionati provinciali a

squadra, si è laureata vicecampionessa provinciale in singolo, ha vinto la 40esima edizione del Gran Prix Trentino ed stata scelta per rappresentare il Trentino nella prestigiosa coppa Belardinelli, torneo a squadre di carattere nazionale.

Quest'anno ha raggiunto il best ranking ottenendo, a soli 11 anni, la classifica 3.4 che, per gli addetti ai lavori, significa che "gioca in buon anticipo e spesso chiude i punti con un colpo vincente". Nel corso di quest'anno ha già vinto 76 partite, si è qualificata ed è uscita al secondo turno dei campionati italiani under 11. Sempre quest'anno ha iniziato a svolgere competizioni internazionali e si è qualificata per la prima volta nel tabellone principale del torneo tennis Europe a Capodistria in Slovenia.

Che dire di questa ragazza...un vero talento, una forza della natura!



Erika Strom

Sicuramente tra le pattinatrici merita la nostra attenzione anche un'altra nostra concittadina Erika Strom. Erika, classe 2010, inizia a muovere i primi passi sui pattini in quarta elementare, un'età considerata non troppo precoce per lo sport, ma, caparbia ed impegnata, raggiunge velocemente un buon livello. Nella stagione 2020/21 partecipa alle prime competizioni; l'anno successivo, nella categoria bronze vince quasi tutte le gare e si classifica seconda alla finale nazionale di categoria. Nel 22/23, passata alla categoria superiore silver, centra buoni piazzamenti e si guadagna il 28° posto alla finale nazionale, competizione a cui accedono le 36 migliori italiane di categoria. L'ultima stagione vede dei risultati un po' altalenanti con una vittoria e due gare andate male che non le consentono di partecipare alla finale nazionale.

"A casa"



Quando ero bambino mio padre mi portava spesso, prima o dopo la Messa domenicale o quando passavamo per altri motivi, a fare un giro al cimitero per trovare i "puri morc". Dopo l'obbligatoria visita alla tomba di famiglia, era solito fare un giro tra le tombe e mi illustrava, come in una sorta di Spoon river molto paesana, le varie vicissitudini o episodi di cui conosceva qualche particolare della vita dei defunti di cui era venuto a conoscenza diretta o dalle storie raccontate dal mio nonno suo padre. E mi ricordava una frase letta su un libro e che aveva trascritto su un quaderno e gli piaceva molto: "quel mondo tramontato aveva in sé qualcosa di affascinante ma la nostalgia non può portare con sé l'inganno. Non tutto è stato sereno idillio nella vita sociale e pesante la cappa del conformismo e della morale bigotta". Questo bisogna tener presente quando si parla del passato dei nostri nonni e bisnonni.

Si cominciava dal giovane volontario nella Prima guerra mondiale arruolato nell'esercito italiano e morto in battaglia, poi al malghese morto vicino al focolare nella sua malga, al disabile affezionato spettatore del gioco delle bocce, e quella miriade di arrotini andati in giro per il mondo e le tante donne che ancora ragazze andavano a servire dai "siori", tornati a "casa" per riposare definitivamente all'ombra del campanile. E a questo punto cominciava la dialettica sul termine "casa": per chiunque sia dovuto partire dal paese per motivi di lavoro o militari o altro non si diceva torno a Spiazzo o a Mortaso ma torno a casa, per casa si intendeva il paese, la valle, il proprio habitat che si era lasciato per le più svariate ragioni. Replicavo sempre a mio papà che se sono a Trento e devo tornare a Spiazzo io avrei sempre detto, dialogando con qualcuno, torno a Mortaso ed egli mi spie-

gava che per chi era via per mesi o per anni "casa" voleva dire tutto, affetti, ambiente, lavoro, amore, passatempi, amicizie, la chiesa e sì, anche il camposanto, "casa" aveva una spiccata connotazione affettiva che ri-

chiamava il territorio dell'infanzia, degli affetti e del dialetto d'origine, connotazione nata dal momento in cui tanti nostri valligiani furono costretti ad emigrare. Analogamente alla Heimat dei nostri corregionali altoatesini, così ben ricordata da Lilli Gruber nel suo libro Eredità.

Se si arrivava alla tomba di un presidente della Trisa ci si soffermava per ricordare gli anni, tanti o pochi, in cui aveva svolto quel ruolo, le varie polentate che io bambino non capivo perché dovevano svolgersi all'aperto e l'enfasi con cui me ne parlava mio padre, le continue e per me noiose sviolate sulla bellezza di ritrovarsi una volta all'anno a "casa". Adesso capisco che le cose sono cambiate, si torna a casa molto spesso, casa ha forse perso il virgolettato, la nostra identità si è un po' annacquata ma la gioia di ritrovarsi insieme, con un grande rispetto per il nostro passato, evidenzia che in fondo quanto hanno fatto i nostri nonni e bisnonni ci trova ancora struggenti e positivamente malinconici.

Allora adesso mi vien voglia di chiedere a quei lettori che sono riusciti ad arrivare fin qui e che abitano fuori dal Trentino, quanti di voi adoperano ancora l'espressione andare a "casa" per dire andiamo a Mortaso?



Pro Loco Spiazzo... un'estate di eventi



La stagione invernale appena conclusa ci ha regalato veramente tante soddisfazioni e ci è valso questo riconoscimento da parte della Federazione Trentina delle Pro Loco che, in poche parole, racchiude tutto.

Strepitoso soprattutto il successo della sfilata dei Krampus, così strepitoso che il 28 dicembre vedrà partecipi con un format tutto da scoprire non solo i Krampus di Salorno ma anche la nuova associazione locale dei Krampus da la Val Rendena. Segnatevi sin da subito la data perché varrà la pena esserci! Il calendario degli eventi estivi lo troverete nella

pagina dedicata quindi spenderò qualche parola su quanto ritenuto più significativo.

Anche quest'anno verrà riproposta la **grande lotteria** con oltre 70 premi in palio e la cui estrazione avverrà in data 20 agosto. Troverete i biglietti in vendita presso il nostro ufficio, presso il bar Minigolf ed anche presso il bar Posta che ringraziamo per la gentile disponibilità.

In occasione della **sagra di S. Vigilio**, in fascia serale, avremo un duplice appuntamento: uno spettacolo con numeri di fachirismo che si andrà a combinare con la musica di Radio Anni 80 in modo da soddisfare le esigenze di persone di diverse fasce d'età.

Nuovo evento l'**Agriperitivo** in collaborazione con la locale azienda agricola "Il Petar", uno di quegli eventi definiti "esperienziali" in cui lo scopo principale è regalare un qualcosa da portarsi nel cuore.

A ridosso del Ferragosto, per più giorni consecutivi, la nostra piazza si tingerà nuovamente di viola grazie alla collaborazione con l'azienda "**Lavanda del lago**" che proporrà laboratori aperti a tutti.

Visto il crescente successo di "**Sapore di Tramoneto**" con le sue fontane danzanti riproporremo tale manifestazione anche quest'anno. La cena sarà allietata dalle note soffuse di musica blues mentre lo spettacolo delle fontane sarà proposto in veste rinnovata e con nuove musiche di scena.



Altra novità: quest'anno il tradizionale "Pranzo dell'ospite" diventerà la "**Cena dell'ospite**" ed avrà luogo in data 20 agosto. Al suo interno premieremo il miglior balcone fiorito a cui parteciperà tutto il paese ed estrarremo i numeri vincenti della lotteria.

Non mancheranno i tradizionali mercatini, le sagre frazionali, serate musicali rivolte a diverse fasce d'età ed appuntamenti a carattere culturale. Seguendoci sui social potrete essere sempre informati in merito ad eventuali integrazioni di eventi o a cambiamenti di programma legati ad avverse condizioni metereologiche.

Ricordo che chiunque volesse darci una mano in qualità di volontario sarà più che gradito. Giovani e meno giovani c'è spazio per chiunque senza alcun vincolo o obbligo ad aiutare in ogni manifestazione. Per ogni informazione in merito potete contattarci ai recapiti 0465/880091 e 328/4678827 oppure inviare una mail a prolocospiazzo@hotmail.it.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie una serena estate e... vi aspettiamo numerosi !!!

Per la Pro Loco Spiazzo APS

Il presidente Emanuele Alimonta



Il calendario degli eventi

Musica, divertimento e tradizione.

Un tuffo nell'estate e negli eventi che animeranno il comune.

2024

Giugno

Venerdì 21 giugno

Festa d'inizio estate

Dove: Zona sportiva

Quando: ore 19:00

Programma: Happy hour al bar Minigolf per festeggiare l'inizio della stagione estiva.

Domenica 30 giugno

Sagra di S. Vigilio

Dove: Piazza San Vigilio

Quando: ore 10:00

Programma: Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo, processione e a seguire distribuzione del pane di S. Viglio ed aperitivo in piazza. Alle 17:30 spettacolo di animazione per bambini "Trilly la fata dei fiori". Dalle ore 20,30 spettacolo "Fakir show" per tutta la famiglia ed intrattenimento con "Emozione musica" e Radio anni 80 con la musica dance piu' bella di tutti i tempi.

**Apertura serale
Museo della
Guerra bianca
adamellina**

Mercoledì 31 luglio, tutti
i mercoledì di agosto
e venerdì 16 agosto.



Info e prenotazioni
Per info e prenotazioni è possibile rivolgersi a Ufficio Pro Loco Spiazzo scrivendo a **prolocospiazzo@hotmail.it** o telefonando ai numeri **0465 880091** o **328 4678827**.
Il programma potrebbe subire modifiche. Per rimanere aggiornati seguite la pagina **Facebook** ed il profilo Instagram della Pro Loco Spiazzo.

Luglio

Venerdì 5 luglio

Summer Christmas

Dove: Tensostruttura zona sportiva

Quando: ore 21:00

Programma: La serata più originale dell'anno con dress code rosso in compagnia dei dj dello staff Climax.

Mercoledì 10 luglio**Santa Felicità**

Dove: Fisto

Quando: dalle ore 20:00

Programma: SS Messa celebrata in onore della santa protettrice di Fisto con il tradizionale canto della lauda. A seguire momento conviviale con distribuzione di torte.

Sabato 13 luglio**Raccolta di erbe spontanee**

Dove: ritrovo presso il comune di Spiazzo

Quando: ore 08:30

Programma: tradizionale escursione nei prati alla ricerca delle erbe e per conoscere le Aziende agricole del luogo. A fine mattinata tutti a tavola presso l'Azienda agricola "Il Petar" per degustare piatti cucinati dallo chef con le erbe raccolte.

Organizza: Associazione Castanicoltori Val Rendena

Sabato 20 luglio**Agriaperitivo**

Dove: loc. Petar - Mortaso

Quando: ore 18:30

Programma: Degustazione vini abbinati a prodotti a chilometri zero dell'azienda agricola "Il Petar". Massimo 20 partecipanti. Tariffa 25 € a persona. Iscrizione obbligatoria entro il 19/07/2024, ore 12 esclusivamente presso l'ufficio della Pro Loco Spiazzo APS.

Sabato 27 luglio**Un coro in corte**

Dove: Cort da Togno- Borzago

Quando: ore 21:00

Programma: Concerto con il coro "Cima Tosa" di Bolbeno nella splendida cornice della corte affrescate dal Pellizzari. In caso di maltempo recupero presso teatro parrocchiale di Spiazzo.

Agosto**Giovedì 1 agosto****Serata storico culturale**

Dove: Teatro parrocchiale

Quando: ore 20:30

Programma: Serata storico-culturale a cura del Museo Fronte Adamello Recuperanti in Rendena. Organizza: Museo Fronte Adamello Recuperanti in Rendena

Da sabato 3 a lunedì 5 agosto**Sagra della Madonna della Neve e Sagrin di Mortaso**

Dove: Mortaso

Quando: ore 19:30 – ore 20:30

Programma: Sabato alle ore 19:30 cena tipica. (Biglietti in vendita dalle ore 17 presso la piazza in Frazione Mortaso).

Domenica alle ore 10:30 Santa Messa nella chiesa di Spiazzo. Alle ore 11:30 aperitivo gratuito offerto dall' Associazione La Trisa. Dalle 15 giochi ed altre attività in via di definizione. Alle ore 20 funzione

Concorso balcone fiorito

Da sabato 6 luglio via libera all'edizione 2024 per premiare il miglior balcone fiorito del comune. Vincerà il balcone più bello del paese scelto da una commissione esaminatrice. La premiazione si terrà in occasione dell'evento **Cena dell'Ospite** - 20 agosto 2024

religiosa presso la chiesa di Spiazzo e processione verso Mortaso con la Madonna della Neve. Ore 22 premiazione giochi.

Lunedì presso la sede dell'Associazione La Trisa, alle ore 20:30 si terrà il tradizionale Sagrin.

Venerdì 9 agosto

Serata storico culturale

Dove: Teatro parrocchiale

Quando: ore 20:30

Programma: *Serata storico-culturale a cura del Museo Fronte Adamello Recuperanti in Rendena.*

Organizza: Museo Fronte Adamello Recuperanti in Rendena

Sabato 10 agosto

Festa di mezza estate

Dove: Tensostruttura zona sportiva

Quando: ore 21:00

Programma: *Serata con ballo latino americano in compagnia di David Calzamatta, drinks & food.*

Sabato 10 e domenica 11 agosto

Libero scambio di libri

Dove: Piazza S. Vigilio

Quando: ore 10

Programma: *In collaborazione con i "Volontari del riuso" due giorni di libero scambio di libri e CD usati. Tutto quanto verrà esposto potrà essere preso a titolo puramente gratuito anche senza portare materiale per eventuali scambi.*

Da mercoledì 14 a mercoledì 21 agosto

Una piazza in viola - In vacanza con la Lavanda del Lago

Dove: Piazza S. Vigilio

Mostra di articoli religiosi

Da sabato 3 agosto a domenica 18 agosto 2024 mostra di articoli religiosi delle case delle nostre nonne allestita nell'ufficio dell'Asuc Mortaso e chiesetta di Mortaso. La mostra è visitabile dalle 20:30 alle 22:30

Quando: dalle 10:00

Programma: *In collaborazione con l'azienda di Be-dizzole (BS) la piazza si colora di viola ! Vendita di prodotti alla lavanda, laboratori gratuiti, distillazioni di lavanda e altre erbe e molto altro ancora.*

Venerdì 16 agosto

Sapore di Tramonto

Dove: Piazza S. Vigilio, piazzale antistante polo scolastico e zona sportiva

Quando: dalle 15:00

Programma: *Alle ore 15 facile escursione alla scoperta delle erbe commestibili con l'agro ecologo Stefano Delugan ed accompagnatore PNAB. È previsto un numero chiuso con massimo 30 partecipanti, con iscrizione obbligatoria entro il 10/08/2024, ore 12 presso l'ufficio della Pro Loco Spiazzo APS. Nel pomeriggio laboratori didattici per tutta la famiglia presso la zona sportiva di Spiazzo.*

Vuoi sostenere la nostra Pro Loco? Donaci il tuo 5 per mille!

Destinare il tuo 5 per mille all'interno della dichiarazione dei redditi è facilissimo, non ha alcun costo ma per noi è un aiuto per fare di più e di meglio per il bene della comunità. Il 5 per mille non sostituisce l'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica e le altre fedi religiose e nemmeno il 2 per mille destinato ai partiti politici.

Se compili il 730 o il Modello Unico per destinarlo è sufficiente firmare il riquadro "Sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS" e aggiungere il codice fiscale della Pro Loco Spiazzo APS: **C.F. 86006560220**

Alle 19 cena tipica in tensostruttura a cura di chef locale con accompagnamento musicale della band "The Bears Blues Trio" (massimo 150 pasti, vivamente consigliata la prenotazione). Alle ore 21,30, presso il piazzale antistante il polo scolastico, il nuovo spettacolo "Water color show" con le fontane danzanti di Viorica. A chiudere la serata Sapore di Tramonto disco night a cura dei dj CarlG e Two of us dello staff Climax.

Martedì 20 agosto

Cena dell'ospite

Dove: Zona sportiva

Quando: ore 12:00

Programma: *Cena dell'Ospite con menu tipico. Vivamente consigliata la prenotazione presso l'ufficio della Pro Loco Spiazso APS. A seguire premiazione vincitore concorso "Balcone fiorito" ed estrazione della "Grande lotteria di Spiazso".*

Sabato 24 e domenica 25 agosto

Giornate del riuso

Dove: Teatro parrocchiale

Quando: ore 10:00

Programma: *Giornate di libero scambio di beni usati per ridare vita a tutto ciò che non usiamo più.*

Settembre e Ottobre

Domenica 15 e lunedì 16 settembre

Sagra di Fisto e Sagrin di Fisto

Dove: Fisto

Quando: ore 10:00 – ore 20:30

Programma: *Domenica, dalle 10, Santa Messa e processione. Alle 11:30 aperitivo gratuito. Alle ore 13 pranzo tipico. Dalle 14:30 giochi in piazza e nel pomeriggio Nutella Party e premiazioni. Lunedì, alle 20:30, distribuzione di torte e bevande calde per tutti.*

Domenica 6 ottobre

Sagra della Madonna del Rosario - Borzago

Dove: Borzago

Quando: ore 10:00

Programma: *alle 10 Santa Messa e processione. Dalle 14:30 giochi per bambini e crepes. Dalle 20:30 distribuzione gratuita di caldarroste, the caldo e vin brulè.*

Mercatino dell'artigianato e animazione

Da mercoledì 31 luglio e per tutti i mercoledì di agosto in Via S. Vigilio e in Piazza S. Vigilio dalle 20 l'appuntamento è con i tradizionali mercatini artigianali. E ogni volta un programma di animazione diverso in piazza S. Vigilio dalle 20.30!

Mercoledì 31 luglio - spettacolo di intrattenimento musicale con il gruppo musicale Blues Slivers

Mercoledì 7 agosto - spettacolo di animazione per bambini "Raddoppia la magia" con mago Alegzar e mago Frustuk

Mercoledì 14 agosto - Spettacolo "Emozioni in musica", in console dj Johnny B

Mercoledì 21 agosto - Spettacolo di animazione per bambini con lo spettacolo "Wawawiwowa" a cura del mago Alegzar

*Mercoledì 28 agosto – Eventuale data di recupero in caso di annullamento di uno o più degli appuntamenti precedenti

Organizza: Pro Loco Spiazso

Ecologia e bambini



Sono ormai diversi anni che la nostra associazione ha messo nella sua missione il trasferimento alle nuove generazioni dei valori fondamentali della cura del proprio territorio. Per dirla in una parola si tratta di far comprendere ai ragazzi il significato della parola ecologia: disciplina oggi essenziale per essere consapevoli della responsabilità che, come esseri umani, abbiamo nei confronti dell'ambiente che ci circonda ed in generale del pianeta che è la nostra casa e quella di molti altri esseri viventi.

Aumentare la presa di coscienza dei ragazzi su questi argomenti è l'unico modo di far sì che, un domani, giungano preparati ad affrontare le sfide che li attendono: riscaldamento globale, desertificazione, distruzione della biodiversità, crisi delle risorse idriche ed inquinamento dell'ambiente. Noi, in questo, non siamo stati molto bravi, speriamo che loro facciano meglio.

Con questo scopo ci siamo proposti per un'attività di sensibilizzazione sul tema della biodiversità presso la Scuola Primaria Silvano Massari di Spiazzo effettuando un laboratorio guidato dall'esperto agroecologo Stefano Delugan.

Così nella prima parte della mattina di giovedì 18 aprile ci siamo incontrati con i ragazzi e ragazze delle classi 1^a, 2^a e 3^a che, dopo un'introduzione sull'argomento dell'avifauna presente nelle nostre zone, si sono impegnati nella costruzione di caset-

te per gli uccelli. I ragazzi hanno lavorato in coppie, sperimentando così l'importanza della collaborazione, ed arrivando a realizzare circa 23 casette.

Nella seconda parte della mattinata l'attività è proseguita con ragazzi e ragazze delle classi 4^a e 5^a con i quali abbiamo affrontato l'argomento dell'importanza degli insetti. Ecco quindi una breve panoramica degli insetti presenti nelle nostre zone e della loro fondamentale importanza per il funzionamento degli ecosistemi: impollinazione delle piante, riciclo della materia e fertilità del suolo. Dopo quest'introduzione, sempre lavorando in coppie, i ragazzi hanno costruito delle casette per gli insetti utili, impiegando sempre materiali reperibili in natura.

A questo incontro seguiranno due mattinate nelle quali accompagneremo i ragazzi per il posizionamento delle casette da loro realizzate.

Questa è solo una delle attività nelle quali ci siamo impegnati, saremo infatti protagonisti nella consueta attività di riconoscimento e valorizzazione delle erbe selvatiche, collaboreremo con la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige per censire e caratterizzare il castagno della Rendena iscrivendolo poi al campo catalogo provinciale, perpetueremo diverse progettualità con altre associazioni, ecc., ecc.

Alla prossima.

*Per l'Associazione Castanicoltori Val Rendena
il segretario Gianfranco Vella*

Un anno di festeggiamenti per il coro Croz da la Stria

Il 2024 per il nostro coro si è aperto con i festeggiamenti ufficiali per il cinquantesimo di fondazione.

Non è stato facile trovare il modo migliore per celebrare al meglio cinquant'anni di attività, volevamo che fosse qualcosa che potesse raccontare sia il percorso del coro sia i cambiamenti che la coralità ha vissuto nel corso degli anni.

Fare coro, soprattutto negli ultimi anni che hanno visto un innalzamento dell'età media dei coristi e uno scarso cambio generazionale, è sempre più un percorso in salita.

Per questo celebrare questo importante traguardo assume ancora più importanza, per dare un segnale forte che la coralità è più viva che mai e sempre più impegnata nel portare avanti le tradizioni e la cultura del nostro territorio.

Non potevamo iniziare i festeggiamenti senza ringraziare chi ci ha permesso di arrivare fino ad oggi e cioè tutti coloro che hanno fatto parte del coro dalla fondazione ad oggi.

Per questo sabato 20 gennaio il coro ha tenuto un emozionante concerto presso il teatro comunale di Spiazzo.

Presentati per l'occasione dal nostro storico presidente Rodolfo Chesi, e con la presenza delle autorità locali e dei rappresentanti della Federazione Cori del Trentino, il coro ha eseguito diversi dei suoi brani più conosciuti, alcuni dei quali sono presenti nel suo

repertorio dalla sua nascita come coro misto e non solo.

Questa scelta non è stata casuale, infatti il concerto è stata l'occasione per invitare tutti coloro che hanno fatto parte della formazione, omaggiarli con un pensiero e ringraziarli per il sostegno che mai ci hanno fatto mancare.

Abbiamo colto l'occasione per premiare anche i nostri coristi, dal pilastro del coro Angelo Collini, unico corista fondatore che dopo cinquant'anni ancora ci accompagna con la sua potente voce da basso. Altra colonna del coro Angelo Lorenzi, entrato nel coro solo un anno dopo la sua fondazione, anche lui fa parte dei bassi e con la sua dedizione e il suo impegno è un esempio per tutti noi.

Importantissime sono le nuove voci che sono entrate nel coro negli ultimi anni, con nostra grande soddisfazione tra di loro ci sono i giovanissimi Emanuele e Flavia che con Cristian, Emmanuele, Jacopo e Maria, con il loro entusiasmo portano nuova linfa al coro, segno importante che far parte di un coro può essere stimolante anche per i nostri ragazzi.

Non vogliamo dimenticare tutti coloro che fanno parte della formazione, che fanno sì che il Croz da la Stria sia soprattutto una grande famiglia.

La serata è stata apprezzata da tutti i presenti, gli assessori provinciali Vanessa Masè e Mattia Gottardi nonché la sindaca di Spiazzo Barbara Chesi, la

presidente della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella Monia Bonenti e il rappresentante della Federazione Flavio Salvaterra i quali hanno elogiato l'impegno e la costanza con la quale il coro ha portato avanti la sua attività augurando un futuro pieno di grandi soddisfazioni.

Tra gli invitati sono stati chiamati sul palco da Rodolfo per un saluto anche Floriano Maturi, figlio del nostro maestro Flavio e Angelo Capelli, figlio del presidente del coro Giancarlo che hanno commosso i presenti con le loro parole e il loro ricordo affettuoso di quanto i propri genitori fossero legati al Croz, e di quante belle emozioni regalino loro i ricordi dei tantissimi momenti passati insieme.

Per celebrare questo importante traguardo a 360 gradi il coro ha realizzato anche un libretto con la sua storia, dalla fondazione ad oggi, e una mostra che ripropone le divise che il coro ha indossato negli anni. Sono poi stati realizzati diversi video nei quali i coristi hanno raccontato cosa li abbia spinti a entrare nel coro e quali siano le loro considerazioni sui cambiamenti del fare coro negli anni.

Tra gli altri abbiamo avuto il piacere e l'onore di intervistare Mauro Pedrotti, maestro del coro SAT il quale ha volentieri risposto alle nostre domande e ci ha raccontato il suo punto di vista sul fare coro e sulla coralità negli ultimi anni.

Abbiamo avuto il piacere di esporre la mostra anche alla sala della casa di riposo S. Vigilio di Spiazzo e abbiamo cantato per gli ospiti regalando loro qualche momento di gioia. Ci ha molto emozionato e colpito come i brani che abbiamo eseguito, abbiano coinvolto ospiti e parenti presenti, che cantavano emozionati con noi.

La musica ha un grande potere: quello di unire le persone e di regalare emozioni... e cantare in un coro ci dà la possibilità di poter vivere questa magia ogni volta che vediamo la gioia negli occhi di chi ci ascolta.

Un grazie particolare va a tutto il personale della

casa di riposo per l'impegno costante e amorevole con il quale svolgono la loro opera e a tutti i volontari che si impegnano nella cura di anziani e persone che soffrono.

Grazie anche alle bellissime parole che ci hanno regalato nell'articolo di ringraziamento che ci hanno dedicato.

Il mese di aprile ci ha visto organizzare una serata dibattito al Paladolomiti a Pinzolo con la partecipazione dei maestri Pedrotti e Larcher che dirigono rispettivamente il coro della Sat e la corale Antares e Paolo Bergamo, presidente della Federazione cori del Trentino che moderati da Luca Borghi, giornalista de La Presse hanno discusso di come è cambiato il fare coro dagli anni settanta a oggi, cosa significhi cantare in un coro e vivere il concetto di coralità nei suoi infiniti aspetti tra i quali l'impegno alle prove e ai concerti.

Hanno allietato la serata i cori Compagnia del Canto, Carè Alto, Monte Iron, Presanella e ovviamente, il Croz da la Stria che ha aperto la serata.

Un altro impegno dello stesso genere, ma con relatori e cori diversi, è stato proposto il 23 maggio a Vestone, con la partecipazione di Ennio Bertolotti e Vincenzo Loda moderati da Jessica Pellegrino, giornalista de lT. Hanno allietato la serata con i loro canti il coro Altre Armonie, l'Ensemble Vocale Halia Sonora, il coro Carmini Cantorese e il coro Sangiorgio.

La prossima estate ci vedrà come sempre esibirci sia in valle che fuori con i concerti estivi.

Per le date seguitemi sulla nostra pagina Facebook Coro Croz da la Stria.

*Per il Coro Croz da la Stria
Sara e Fulvia*



Inquadra questo QrCode per conoscere la storia dell'Inno di Spiazzo che il Coro ha riproposto al suo pubblico per la prima volta l'anno scorso per il concerto natalizio che si è tenuto nella chiesa a Spiazzo.

Impegno, dedizione e passione!

Cammino e rifletto. Passo spesso davanti a questi portoni, mi dico che è da quando sono bambino che sogno di varcarli correndo come fanno i veri pompieri. Sento uno strano suono e, d'un tratto, arrivano macchine sfrecciando e persone correndo. Mi siedo sulla panchina e aspetto... Sarà successo qualcosa? Probabile... Nessuno si accorge della mia presenza, sono tutti piuttosto veloci e concentrati. Quei portoni, che prima ammiravo, ora si aprono. I motori si accendono, le sirene suonano e i mezzi escono. Non è rimasto niente e nessuno. Quei portoni sono sempre aperti: è un segno del destino? Sì, tocca a me! Voglio provare a varcare quella soglia fatata che da sempre sogno perché, fin dall'asilo nido, i pompieri ci hanno accolto e non hanno lasciato le nostre semplici domande senza risposta.

Ricordo i giochi e le dimostrazioni che proponevano i giovani allievi per farci vivere esperienze uniche: spegnimento di incendi, incidenti stradali, districarsi in labirinti oppure delle vere e proprie cacce al tesoro per cui potevamo, liberi, girovagare per la caserma come fosse casa nostra.

Quando poi ho iniziato a frequentare la scuola primaria le cose si sono fatte più complicate. In prima e seconda dovevamo sempre scovare qualcosa di nascosto: attrezzature di cui non conoscevamo il nome, piccoli manichini da salvare, trattori giocattolo da recuperare in qualche dirupo... Ma poi, in

quarta e quinta, ragazzi... che fatica! Si è iniziato a parlare di teoria; lì ho creduto non facesse per me fare il pompiere,

pensando: Perché studiare anche lì? Perché oltre alla scuola studiare ancora? A me non è mai piaciuto studiare!". Ma poi ho cambiato idea, prima ho cercato di conoscere meglio quanto ci veniva proposto attraverso video, lavori di gruppo e labora-



tori, poi ho conosciuto i VVF Allievi.

Ecco, il vero punto di svolta. Non tanto gli istruttori e i vigili, bensì i ragazzi stessi mi hanno accolto tra mani tese e scherzi e mi hanno aiutato a conoscere questo mondo così imperfetto, in fondo. Le attività che si svolgono settimanalmente sono tutte propedeutiche a quanto poi servirà ad essere un buon vigile! Partecipare ad attività con altri corpi, a manifestazioni di carattere provinciale o, addirittura, internazionale non è cosa da poco ed io mi sento già lì lì per viaggiare per il mondo.

Mai, però, avrei immaginato che gli ultimi interventi dei vvf alla scuola secondaria mi portassero a scegliere definitivamente questa strada. Un giorno ci hanno elencato alcuni possibili rischi che si possono incontrare, gli interventi e, soprattutto, di quanto fanno insieme, sì, insieme (una parola che mi ha spinto a credere in questo mondo, perché mai nessuno lavora solo ma, in qualsiasi caso, in gruppo, ci si scambiano consigli, opinioni e ci si aiuta, un aiuto non casuale ma vero ed autentico), ho davvero capito che anch'io volevo far parte di quella squadra! Ora, di fronte a questi armadietti, finalmente dietro questi portoni, mentre attendo



che rientrano per qualche informazione in più, devo decidere. Mancano pochi giorni al mio 18° compleanno ed è arrivato il tanto agognato momento: posso dire "sì" ed essere quello che ho sempre sognato, essere per gli altri quel riferimento che ho sempre cercato: essere un pompiere. Le prove attitudinali non mi spaventano, 100 ore di corso di formazione iniziale? Bazzecole! Sono pronto a tutto per realizzare il mio grande sogno!

Insomma, questo mondo mi è sempre stato descritto come un mondo magico con giganti ed eroi, io ora posso e voglio farne parte, voglio essere quel gigante buono che arriva e, in prima linea, tende la mano e salva!

Un famoso aforisma dice: "I vigili del fuoco salvano qualcosa di più degli uomini. Salvano cuori, ricordi e sogni". Se partiamo dai nostri sogni, infatti, potremo capire in primis quanto è bello salvare quelli degli altri.



Al fianco di chi va in montagna

Il Soccorso Alpino e Speleologico Trentino si compone di un totale di 33 Stazioni territoriali e 1 Stazione Speleologica, che costituiscono una rete operativa in grado di garantire un servizio di soccorso in montagna e su terreno impervio attivo su tutto il territorio provinciale, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Tra questi **presidi territoriali** c'è la **Stazione Val Rendena Busa di Tione**, la cui operatività si estende indicativamente nelle zone dei comuni di Caderzone, Bocenago, Strembo, Spiazzo, Pelugo, Porte di Rendena, Tione di Trento, Bolbeno e Tre Ville.

La Stazione è composta da **16 tecnici operativi**, tra cui un medico e un infermiere. Fanno parte della Stazione anche **1 membro del Gruppo giovani** e **2 aspiranti soci**. Nel febbraio 2024 si sono svolte le elezioni per rinnovare i ruoli di capo e vicecapo Stazione, e i soci hanno scelto Samuele Alimonta, già vice di Michele Lorenzoni, e Guido Pedretti.

Il **Capostazione Samuele Alimonta**: «Ringrazio il mio predecessore Michele Lorenzoni per il lavoro svolto negli ultimi tre anni; nel prossimo periodo non rivestirà più il ruolo di capostazione ma continuerà a dare il suo contributo alla vita della Stazione. Nel 2023 abbiamo effettuato 11 interventi, tra cui 2 ricerche di persone disperse. Particolarmente impegnativo è stato l'intervento notturno dello scorso agosto sotto la cima del Carè Alto per prestare soccorso a quattro persone in difficoltà. Le operazioni



si sono protratte fino a tarda notte poiché, a causa della scarsa visibilità in quota, non è stato possibile utilizzare l'elicottero ed è stato determinante l'intervento via terra dei tecnici della nostra Stazione. Ci tengo a ringraziare tutti i comuni per il supporto che danno alla nostra Stazione, e il BIM Sarca per il contributo con il quale abbiamo acquistato un mezzo 4x4 a 7 posti, dotato di allestimento per il trasporto barella, che in certi scenari ci permette di intervenire in maniera ancora più tempestiva ed efficace. Guardando al futuro, nel 2024 abbiamo in

progetto di promuovere degli incontri per avvicinare i giovani appassionati di montagna al mondo del Soccorso Alpino e Speleologico e per stimolarli ad entrare nella squadra».

L'attività dei soccorritori non si esaurisce con le operazioni di soccorso. Per garantire un elevato standard d'intervento, competenza e professionalità, ogni operatore è tenuto a prendere parte a percorsi di formazione continua, organizzati dalla



Diventare soccorritori

Per entrare a far parte del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino è necessario superare una selezione tecnico-attitudinale di movimentazione su terreni di montagna, come roccia, ghiaccio e neve. Una volta superata la selezione, si accede a un percorso formativo della durata di un anno, dopo il quale si diventa soci a tutti gli effetti. La domanda di ammissione e il curriculum della propria attività alpinistica o speleologica va presentata entro il 31 agosto di ogni anno. Per informazioni visita il sito www.soccorsoalpinotrentino.it

Scuola del Soccorso Alpino, che prevedono un tipo di addestramento sia tecnico che sanitario. Per la Stazione Val Rendena Busa di Tione del Soccorso Alpino e Speleologico Trentino

Il direttivo

5x1000 al Soccorso Alpino e Speleologico Trentino

Esiste uno strumento molto pratico per chi vuole sostenere la nostra organizzazione: donare il 5x1000 in dichiarazione dei redditi. Un piccolo gesto per il contribuente ma un grande aiuto per la nostra realtà che, grazie a questi finanziamenti, può programmare ulteriori iniziative capaci di potenziare il servizio di soccorso e di prevenzione degli incidenti in ambiente montano e impervio. Il codice fiscale è 80016890222. *Grazie!*



I primi 5 anni del Nucleo Associazione Nazionale Carabinieri Val Rendena

I NUCLEO ANC VAL RENDENA odv (Nucleo Associazione Nazionale Carabinieri Val Rendena – Organizzazione di Volontariato) compie 5 anni dalla sua costituzione: era infatti il 20 agosto 2019 quando i Soci fondatori si riunirono a Strembo per istituire quella che si conferma come una delle associazioni di volontariato più attive della Val Rendena e delle Valli Giudicarie.

Ente del Terzo Settore iscritto dal maggio 2022 alla Sezione A del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dedicata alle Organizzazioni di Volontariato, alla data attuale il Nucleo annovera ben 84 Soci di varie Sezioni ANC, dei quali 72 effettuano attività di volontariato generico sul territorio.

Il Nucleo ed i suoi volontari operano senza alcun fine di lucro a favore di terzi estranei all'Associazione, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale quali il supporto alle Forze dell'Ordine, ove richiesto, per mansioni ausiliarie di viabilità, sicurezza della strada e delle persone in occasione di eventi pubblici o privati, di soccorso e osservazione, la collaborazione con enti di Protezione Civile per l'aiuto a popolazioni colpite da calamità naturali e/o provocate da attività umane, il supporto ad Amministrazioni locali nello sviluppo di politiche per la sicurezza urbana ed extra urbana volte a migliorare la percezione di quest'ultima nei cittadini, la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico. Tra i soci, si annoverano vari specialisti, come infer-

mieri professionali, operatori di soccorso sanitario, un gruppo sciatori, radioamatori, Vigili del Fuoco, titolati A.S.A. ed abilitati a scorta tecnica, ausiliari dei luoghi della cultura. Quasi tutti i volontari sono in possesso di patentino BLS-D per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE).

Nell'arco del 2023, il Nucleo ha svolto 337 servizi sul territorio provinciale ed extraprovinciale, per complessive 11.065 ore annue ed utilizzo di 1.616 volontari.

Nel corrente 2024, i servizi svolti dal Nucleo sul territorio provinciale ed extraprovinciale sono 218 (dati al 16 maggio 2024), per complessive 6.252 ore annue utilizzando 884 volontari.

I volontari del Nucleo prestano la propria attività di supporto ed assistenza a gare, partite e ritiri sportivi, raduni, premiazioni, convegni e manifestazioni, fiere e mercati, concerti, incontri culturali, cerimonie commemorative e religiose, feste locali, interventi per emergenza maltempo, controllo parcheggi ed accessi ad istituti scolastici.

*Per l'Anc Val Rendena
La Segretaria Avv. Mila Manfredi*



Un dono inaspettato

Abbiamo voluto riprendere il titolo dell'articolo *"L'impegno nel dare valore alle cose"* pubblicato su Spazio Informa di dicembre 2023 da parte dei "Volontari del Riuso"... È davvero ciò che hanno trasmesso con la loro donazione alla nostra Scuola dell'Infanzia. Parte delle offerte libere, raccolte durante le "Giornate del Riuso", si sono tramutate in un'importante raccolta di meravigliosi ALBI ILLUSTRATI. Luisa, Floriana e Piero li hanno consegnati personalmente ai nostri bambini che, con la gioia negli occhi, l'attenzione all'ascolto e le risate, hanno restituito, a loro volta, un GRAZIE grande e sincero. Anche per noi adulti è stato un momento specia-

le. L'attenzione e la gentilezza da parte di esterni verso la Scuola, verso i più piccoli, promuove una contagiosa emozione. Chi si dedica al volontariato assume un atteggiamento di ascolto che non si limita alla percezione uditiva, ma che fa "sentire" il cuore, le emozioni, i bisogni. La comprensione emotiva se non si traduce in un agire concreto per alleviare "malessere" e promuovere "benessere" verso il prossimo, serve a poco. Voi siete un bellissimo esempio.

Un sentito ed unanime GRAZIE per il vostro impegno e per il valore di ciò che trasmettete.

*Per la Scuola dell'Infanzia di Spazio
Il Personale*



Nido e biblioteca: storie dentro la storia di una comunità di cura

La biblioteca bussa alla porta del nido con un mondo di parole e linguaggi in dono, e una cordata di piccoli lettori in erba fare capolino negli spazi della biblioteca fra pagine, parole e illustrazioni.

La vicinanza delle due strutture e la volontà di educatrici e bibliotecarie di mettersi in gioco per sperimentare nuove forme di collaborazione e integrazione tra professionalità ed esperienze differenti, ha offerto un'interessante opportunità per intraprendere una progettazione e avviare iniziative educative e culturali rivolte ai più piccoli e alle loro famiglie.

Il punto lettura di Spiazzo è un ambiente particolarmente accogliente e intimo che si sarebbe prestato, ad una prima occhiata da parte delle educatrici, per accogliere un angolo da destinare ai piccolissimi lettori del nido e ai loro accompagnatori. In uno spazio tranquillo, a misura di bambino, ciascuno avrebbe potuto scegliere un libro da sfogliare, una storia da leggere o raccontare, rimanere affascinato dall'animazione del libro e dalla proposta di laboratori creativi.

Embrionali suggestioni, considerazioni, ipotesi progettuali hanno preso vita attorno ad un tavolo tra le educatrici Giulia e Jasmine e la bibliotecaria Simonetta nell'autunno del 2023.

E volete sapere cosa ha preso forma nei mesi da questo chiacchiericcio?

Scartata l'idea di vagabondaggi nido-biblioteca, ha preso piede tra le partecipanti la voglia di conoscersi realmente e sempre meglio per intrecciare e mettere a disposizione le proprie professionalità, sensibilità e differenze, per *sconfinare* ed iniziare ad *abitare* con i bambini un nuovo luogo di vita e apprendimenti.

Come per ogni novità, l'inatteso di un progetto solo abbozzato nelle menti ha fatto emergere timori e rimostanze. La voglia di azzardare nuovi percorsi, di vivere la biblioteca come *casa delle storie*, *luogo di sosta* per e della comunità, *tempo disteso* per sé con gli altri, alla fine ha avuto la meglio!

E così, i lunghi e bui giovedì invernali sono diventati occasioni per i bambini del nido che frequentano la fascia pomeridiana, di trascorre il tempo del ritorno di mamma e papà con compagni di viaggio speciali... gli albi illustrati e le storie del punto lettura di Spiazzo.

Grazie al supporto dell'Amministrazione Comunale e la preziosa collaborazione di Simonetta, le educatrici hanno selezionato testi, materiali, strumenti e giochi per allestire, all'interno del punto lettura, uno spazio adatto a piccoli lettori in erba e approcciarli alla lettura nel modo migliore. Arredi e materiali sono rimasti a disposizione sia dei bambini del nido, sia dei bambini del territorio che avessero fatto visita al punto lettura.

Inizialmente il punto lettura è stato per i bambini

del nido un interessante osservatorio. Vi hanno testato cosa poter fare, come muoversi, come vivere volti che, di tanto in tanto, facevano la loro comparsa tra gli scaffali dei libri. In men che non si dica, la strada che dal nido porta al punto lettura è diventata ai bambini familiare, come pure la biblioteca Simonetta. Abitare gli spazi del punto lettura, ha permesso anche ai genitori di prendere maggior confidenza con questi luoghi.

Storie e narrazioni non sono rimaste tra le pareti del nido o in quelle del punto lettura. Con l'arrivo della bella stagione le parole si sono magicamente incamminate per boschi e vie del paese.

Passeggiate e pic-nic portano con sé rituali letterari. Seduti in cerchio, su di un tronco o su una coperta, i bambini del nido ascoltano, di volta in volta storie di uno scoiattolo raccoglitore in *L'albero libera storie* di M. Bellei, ricercano somiglianze tra le sculture di Via de la vide e l'albo *Amico albero* di S. Donati. Si lasciano incuriosire da *Il posto segreto* di S. Mattiangeli e F. Sala giocando poi tra rami, cespugli e fili d'erba ri-creando il loro posto segreto e prestando attenzione a tutto ciò che li circonda grazie a *Guarda bene* di L. Iannaccone.



Una mattina, qualcosa di particolarmente sfavillante ha atteso un gruppetto di bambini nel loro angolo di bosco narrativo. Cos'era successo? Cartacce, pezzi di vetro, rami tagliati, immondizia ovunque avevano reso il loro piccolo mondo incantato irricognoscibile e soprattutto inaccessibile. *Eh sì bambini c'è sempre qualche monello che non si cura di ciò che lo circonda!* Queste le parole con cui l'educatrice ha invitato il gruppetto di bambini a cercare un altro spazio dove poter fare merenda ed ascoltare un racconto. Ciò che i bambini hanno visto e le parole dell'educatrice hanno lasciato un segno nei bambini che una volta a casa non hanno perso l'occasione per raccontare a modo loro l'accaduto. Un papà-folletto, prestata attenzione alla storia della sua bimba, ha voluto fare una magia restituendo ai bambini il loro boschetto e trasformando le roture in nuove possibilità. Ha sistemato i grossi sassi formando un cerchio attorno ad un falò, ha intrecciato i rami rotti realizzando piccole strutture per giochi di equilibrio e dis-equilibrio, ha creato un piccolo sentiero per invitare altri piccoli avventurieri. Nel curare quel mondo in natura a misura bambino, si è preso cura della sua comunità.

Il GRAZIE più importante e profondo? Tanti occhietti luccicanti e gioiosi nel vedere quanto realizzato.

*Per il nido di Spiazio
le educatrici*

Quanto ci mancava il mettersi in gioco

tra drammatizzazioni, travestimenti,
canti e recitazioni!

Finalmente, dopo diversi anni di stop, quest'anno abbiamo potuto intraprendere l'attività teatrale mettendo in scena uno spettacolo molto emozionante! IL TRENO DEI RICORDI è stato, infatti, un vero successo! Tutto è partito da un invito: ad inizio anno l'Aps di S. Vigilio-fondazione Bonazza di Spiazzo ci ha proposto di interpretare i racconti, i sogni, gli aneddoti degli ospiti della struttura raccolti, durante la pandemia, da Loreta Failoni e Michela Simoni nel libro "Raccontare per ricordare". È stata un'iniziativa durata diversi mesi attraverso la quale noi bambini abbiamo potuto conoscere storie d'un tempo ed esperienze reali che sono state spunto per riflettere e confrontare la nostra infanzia con quella vissuta dai nonni.

Ma quest'anno, oltre al teatro, abbiamo partecipato a molteplici altre proposte! Nei primi mesi di scuola abbiamo conosciuto due nuovi compagni provenienti dal Gambia; la loro compagnia, se pur durata solo qualche mese, ci ha permesso di confrontarci con una cultura, lingua e religione differente: uno scambio interculturale che è stato arricchito da ulteriori informazioni e fotografie attraverso una presentazione digitale redatta dalla loro mamma che ringraziamo, assieme ai nostri maestri, per averci fatto conoscere da più vicino una realtà così lontana dalla nostra!

Una volta salutati i nuovi amici abbiamo iniziato il percorso con la Biblioteca di Pinzolo dove, le diverse classi, sono state coinvolte in percorsi e concorsi di lettura. A conclusione degli stessi la classe V si è recata a Trento, il 22 aprile, per incontrare gli autori dei libri letti e partecipare alla premiazione del concorso "Sceglilibro 6", organizzato dalle Biblioteche del Trentino; la classe IV, invece, ha partecipato al torneo di lettura, presso la sede della Biblioteca di





Pinzolo, sfidando gli altri compagni delle scuole di Pinzolo e Campiglio in una serie di giochi a tema ed arrivando seconda!

Durante l'anno si sono susseguite altre collaborazioni con enti locali, soprattutto per quanto riguarda la dimensione della salute-sicurezza; a tal proposito, si sottolinea l'elaborato della pluriclasse che è stato scelto durante il concorso indetto dall'A-VIS, l'intervento dell'ottico nella classe V, dell'igienista dentale in classe I, il percorso di educazione alimentare presentato dalla pediatra in classe III e l'uscita, sempre per la stessa, a M. di Campiglio per partecipare al progetto "Montagna nella scuola".

Durante la primavera si sono svolte altre uscite; le classi I, II, III e V hanno partecipato alle attività pre-

disposte dai VVF, la classe V ha visitato il Consiglio Provinciale assistendo ad una seduta della Giunta: è stata l'occasione per avvicinarsi alla politica e per capire alcune dinamiche che regolano quel mondo che ci pare così complicato! Sempre per comprendere meglio questa realtà, i nostri insegnanti hanno avuto l'idea di metterci in gioco per simulare l'elezione di un Consiglio "scolastico": i bambini di V si sono proposti presentando la loro candidatura ed elencando gli interventi che avrebbero previsto di attivare durante l'anno in caso di vittoria. I compagni delle altre classi hanno provveduto alla loro votazione, esprimendo la loro preferenza. È stata un'occasione per riflettere su cosa potrebbe essere migliorato nella nostra scuola, sia a riguardo degli spazi sia rispetto all'organizzazione scolastica! I nostri vincitori provvederanno a dipingere gli scalini, aggiustare il cartongesso in prossimità delle finestre della mensa, ristrutturare il piazzale inserendo un tavolo con panchina per disegnare e colorare, abbellire la rotatoria con un'aiuola dove verranno seminati i "fiori salva api", promuovere una mattinata, in collaborazione con la polizia locale, per imparare la cartellonistica stradale ed, infine, aggiustare la grondaia.

A fronte di queste idee i nostri vincitori avranno bisogno della nostra collaborazione ma, sicuramente, anche del supporto degli operai e del contributo comunale! Vi faremo sapere in un prossimo articolo se saranno stati capaci di raggiungere il loro obiettivo! Sul tema dell'organizzazione politica e storica del nostro territorio, in una visione più ampia rispetto a quella del piccolo paese, gli alunni della classe V hanno partecipato inoltre all'incontro formativo "Euregio fa scuola" volto a conoscere, tramite un'esperta di EUREGIO MACHT SCHULE, diverse informazioni sulla nostra Regione Europea: scoprire cosa rende così speciale il legame tra Tirolo, Alto Adige e Trentino, le specifiche dei territori che ne fanno parte, i confini, l'identità, le origini della sua

nascita, gli stili di vita e il quadro linguistico che lo contraddistinguono. Si è trattato di un percorso interdisciplinare che abbiamo approfondito con integrazioni riguardanti lo Statuto Autonomo della nostra Regione, le lingue parlate nelle diverse valli, la storia degli Optanti durante il periodo fascista e i canali attraverso i quali la nostra Provincia esercita i suoi poteri.

Oltre alla visita al Consiglio provinciale, in programma erano state fissate altre uscite: la classe IV e V, grazie alla collaborazione dell'Asuc di Fisto, che ringraziamo per la bellissima opportunità, e il PNAB ha partecipato al progetto "Notte al rifugio", un'esperienza indimenticabile svoltasi presso la struttura Villa Santi a Tre Ville, in località Montagne. Per qualcuno di noi è stata la prima esperienza di una notte fuori casa, una vera avventura a contatto con la natura! Guidati dal nostro esperto abbiamo potuto anche scoprire i segreti della fauna nelle ore notturne, passeggiando sotto la luce delle stelle e dei nostri frontolini. Che emozione! Sempre in collaborazio-

ne con il PNAB le classi II e III hanno visitato la Casa del Parco Fauna a Daone, un percorso dedicato alla scoperta dell'eccezionale ricchezza faunistica della zona tra stand informativi e postazioni interattive dove poter provare ad imitare anche i canti e i versi di alcuni animali, accorgendosi della loro bellezza e unicità! Le stesse hanno visitato, successivamente, anche le Palafitte a Fivè per conoscere l'area archeologica di zona.

Proseguendo, ricordiamo l'uscita a Molveno per la classe V che è andata all'esplorazione della Valle glaciale delle Seghe. I bambini di I, invece, nei mesi primaverili hanno accolto i nostri futuri compagni di scuola: i grandi della Scuola dell'Infanzia di Spiaz-zo. Per tale occasione le maestre di entrambi i plessi si sono accordate per predisporre il progetto dal nome "Tutto è difficile prima di diventare facile"; una serie di attività per riflettere sulla capacità di non arrendersi di fronte alle iniziali difficoltà, proseguendo con grinta ed esercizio superando gli ostacoli affinché questi diventino "facili" e raggiungibili.



Altre iniziative coinvolgenti sono state il progetto proposto dall'associazione Castanicoltori che ci ha visti costruttori di "casette" per insetti e uccelli e il concorso "Inventa il tuo slogan" indetto da "Strembo e Tradizioni" vinto da un nostro compagno di classe quinta!

A conclusione dell'anno scolastico, invece, tutti insieme, abbiamo percorso un po' di chilometri per raggiungere Bergamo; qui, salendo con la funicolare, abbiamo visitato la parte alta della città e il Museo delle Scienze Naturali. Successivamente, con il nostro autobus, abbiamo raggiunto Gessate e svolto alcune attività presso il Regno dei Rapaci "I falconieri di sua maestà": un centro di allevamento e addestramento con una fattoria didattica dove partecipare a dimostrazioni di volo! È stata un'emozione indescrivibile diventare per alcune ore un vero falconiere e scoprire alcuni "trucchi" usati da alcuni rapaci durante la predazione e la loro difesa! Abbiamo trascorso una giornata impegnativa, ma che ci ha lasciato dei bei ricordi e insegnamenti!

Abbiamo concluso l'anno, come da tradizione, con la Festa degli Alberi organizzata, grazie alla dispo-



nibilità dell'Asuc di zona, in Val di Borzago! Ma per i bambini di classe V, e alcuni di alcuni di IV, l'anno non era ancora concluso! L'ultimo giorno di scuola, infatti, invece di festeggiare assieme a noi in cortile, hanno raggiunto una nuova meta: la vicina Austria! È stata un'esperienza linguistica immersiva che si è affiancata a quella già svolta in lingua inglese a inizio marzo. Ora vi salutiamo, al prossimo appuntamento!

La Scuola Primaria di Spiazzo



Spiazzo informa

Fatti di-Versi

Il tema della violenza sulle donne è in questo periodo storico un tema di grande attualità.

Troppi eventi di questo genere si sono verificati per poter pensare di non dare voce al problema.

Ad ogni evento che porta a spegnere la vita di una donna, sorgono tante domande a cui è difficile dare risposta.

Senza la pretesa di poter risolvere il problema, ma almeno di creare un minimo di consapevolezza, nelle seconde classi della SSPG di Spiazzo, grazie al supporto dell'Amministrazione Comunale, di Lions Club Tione Valli Giudicarie e Rovereto Host, è stato realizzato un progetto che ha cercato di trattare il tema, uscendo dagli schemi conosciuti e leggendo le dinamiche da altri punti di vista.

"Fatti di-Versi" è il titolo del percorso proposto agli alunni. Gioco di parole che può essere letto come – siamo tutti fatti diversi – ma anche – ciascuno di noi è diverso – ed in questa diversità ciascuno trova la propria poesia.

Due psicologhe – Giovanna Bronzini e Federica Zecchini – hanno guidato i ragazzi, attraverso un percorso pedagogico e didattico, a trovare uguaglianze e diversità e il gruppo del Collettivo Clochart – Michele Comite, Hillary Anghilleri e Stefania Favero – ha affrontato gli stessi contenuti, ma con linguaggio artistico e corporeo.

L'obiettivo comune è stato quello di guidare i ragazzi verso il *rispetto della diversità* nell'ottica di mettere semi che possano svilupparsi nella direzione dell'accoglienza e della tolleranza.

Il progetto si è concluso, presso il teatro di Spiazzo, con una serata dedicata agli adulti.

I ragazzi si sono esibiti in un piccolo spettacolo in cui, accompagnati da musica suonata da loro stessi, hanno riassunto in "versi" il senso del percorso fatto.

La serata ha visto anche la partecipazione di due esperti che del tema "violenza di genere" si occupano quotidianamente.

Paolo Granetto pedagogo ha valorizzato la poesia costruita dai ragazzi per illustrare il gruppo "Cambiamenti", da lui seguito, che si occupa di uomini con comportamenti violenti.

Ha fatto capire come, culturalmente, agli uomini sia negato sin da piccoli, lo spazio di riconoscimento ed espressione delle emozioni e come questa incapacità, unita alla paura, sia alla base dei comportamenti violenti.

A seguire Franca Gamberoni, membro del direttivo ALFID Associazione Famiglie In Difficoltà che da anni è presente nella Comunità delle Giudicarie, ha messo in evidenza la responsabilità di tutta la Comunità sul tema della violenza di genere: "farsi i fatti degli altri" può essere costruttivo e di aiuto a persone che si trovano in situazioni difficili.

Ha sottolineato, inoltre, il grande lavoro fatto a scuola e rinforzato il messaggio del progetto che educa alla *non violenza*, ma alla *gentilezza* e al *coraggio*.

*Per la Scuola Secondaria di Primo Grado
"Baschenis de Averaria" – I docenti*

*Sei in una partita
che ti è ben riuscita,
ma una troglodita t'ha causato una ferita.
Guarda questa non s'è pentita
"ma va giocare conna margherita!"
Tra noi c'è diversità
diciamoci la verità,
è stupido parlare d'unità!*

*Uomo grosso e forte
che ti senti grande tutte le volte.
Vuoi sempre aver ragione
e di bugie ne hai na collezione,
per l'aiuto ti ringraziamo
ma adesso ci arrangiamo!*

*Donna gentile e premurosa
sei bella come una rosa,
permalosa assai
certe volte anche combinaguai,
di notizie ci riempi troppo
forse fai un po' un casotto?*

*Una canzone per parlare d'amore,
per far sparire dalla terra il dolore.
Come un dolce preparato con stupore,
un gesto d'amore vale più delle parole.
L'amore è una scintilla che a tutte le ore brilla.
Come un colpo al cuore: definiam così l'amore.*

*Anche se le femmine sono in maggioranza
nel mondo non c'è tanta uguaglianza,
gli uomini credono alla fratellanza
ma in realtà è solo predominanza.
Quello che conta è la speranza,
a cui dobbiamo dare più importanza.*

*Anche gli uomini possono piangere,
il loro cuore si può infrangere,
i maschi non sono in maggioranza
ma si danno tanta importanza,
badano più all'apparenza,
e nascondono la sofferenza.*

*Una ragazza incontra un ragazzo,
tra loro c'è rispetto e imbarazzo:
sono un esempio del vero amore
che a noi fa riscaldare il cuore.
L'amore non dev'essere una fobia
ma soltanto euforia.*

*Pensi a unione
e dici discussione.
In questo mondo serve più educazione.
Tra me e te c'è frequentazione,
tu la senti però la connessione?
Tra due persone ci vuole convinzione:
in una relazione non c'è intimidazione!*

*Quando sei in un rapporto
e lui comincia a darti torto:
non ti accorgi che è uno storto?
Questo amore è così distorto
che te ne accorgi solo quando è morto.*

*Trattare la diversità,
non si fa con facilità,
serve più sensibilità
per cancellare la disparità.*

*Siamo in una partita
che ci è ben riuscita,
vogliamo parlare di unità,
senti un po' che felicità!
Dai diciamoci la verità:
quanto è bella la diversità!*

Leggere, che passione!

Torna l'ormai consuetudinario appuntamento con i nostri consigli di lettura in vista dell'estate, le novità in arrivo in biblioteca sono davvero numerose e variegate, aspettano solo voi per essere sfogliate, assaporate e gustate. Passate a trovarci!

Il sentiero selvatico

Piove da più di un mese a Larzonèi. Nel paesino ai piedi delle Dolomiti bellunesi gli anziani giurano di non aver mai visto cadere dal cielo tanta acqua. E sotto l'acqua si riuniscono il 2 novembre del 1913 per la messa del giorno dei morti. Ci sono tutte le famiglie della zona, anche i Thaler, con la loro unica figlia di sei anni, Katharina. D'improvviso e inspiegabilmente, nel mezzo della liturgia, la bimba sparisce nel nulla. Il paese intero la cerca tra i boschi per tutta la notte, invano. La piccola Tina riappare da sola il giorno dopo, proprio quando finalmente cessa la pioggia. Sta bene, ma non ricorda nulla di quel che le è accaduto, e tra i paesani cominciano a correre strane e malevole voci.



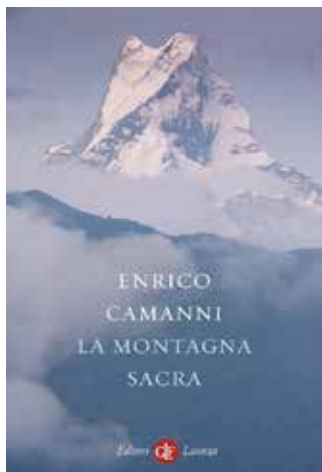
Bagai

Elia non è molto bravo a provare sentimenti. Se ne va in giro con il pollice sulla rotella dello Zippo e dentro ha un dolore che non finisce mai. Poi arriva Camilla, che si avvicina «come se lui le dovesse una spiegazione, un posto vicino sul pullman, un po' d'affetto». E arrivano dal passato dei segni che sono come schiaffi, o carezze. Forse dall'inquietudine e dalla provincia non ci si salva neanche con l'amore travolgente dei vent'anni; a volte, però, ci sono persone e pensieri e dettagli che possono rendere il futuro un luogo meno spaventoso. Bagai è l'esordio di uno scrittore nato nel 2000, ma non è un romanzo generazionale: è un urlo potentissimo. La dimostrazione che il talento non aspetta, esiste e basta.



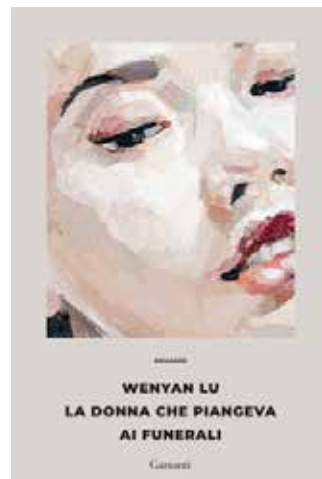
La montagna sacra

Le montagne esistono perché noi possiamo scalarle, possiamo camminarci, possiamo sciarcì? Ha senso, in un ecosistema così fragile, perseguire un modello di sviluppo fondato sulla crescita, sull'aumento anno dopo anno di turisti e di impianti? Perché altre culture, dall'Himalaya alle Ande, hanno immaginato l'esistenza di montagne sacre, luoghi da cui l'uomo dovesse restare lontano? Cosa ci insegna questa idea di limite?



La donna che piangeva ai funerali

In un piccolo villaggio della Cina settentrionale vive una donna che, per lavoro: piange al funerale di perfetti sconosciuti. Entra nelle case in lutto, si accomoda su una sedia e comincia a singhiozzare. È talmente brava che tutti i presenti si commuovono alla vista delle sue lacrime. Ed è proprio per le lacrime che lo fa. Perché sono l'unica emozione che riesce a provare nella vita.



La meridiana

Na meridiàna al sul la si scafdàva
tacàda sù na càsa urmài viciòta
e cul sò nas di fèr la sègnalàva
ca la pulénta, ntal paròl, a l'èra còta.

Cun sant Antòni pitüra cul sò purcel
el san Cristòful cun còl gròs bastun
la rigòrda l'ùra da n temp ca l'èra bèl
a còl bacàn chi pàssa ntal stradùn.

Al dì da ncô i ti sòna la siréna
in varghilôch i ti sbàra ancà l canùn
par dirti cal disnàr le nla scüdéla.
Na meridiàna, intant, la piànc da la passiùn

e sù l sò nas di fèr ... ghi crês na ragnatéla.

*Una meridiana si scaldava al sole pitturata su una vecchia casa e con quel naso di ferro diceva
che la polenta, nel paiolo, era cotta.*

*Con sant'Antonio e il suo maiale e Sant Cristoforo col suo nodoso bastone ricorda l'ora d'un tempo felice
al signore che passa sulla strada.*

*Oggi ti suonano la sirena e in qualche posto ti sparano anche il cannone per dirti che il desinare è pronto.
Una meridiana, intanto, piange dalla passione e sul suo naso di ferro... ci cresce una ragnatela.*

Semifreddo agli amaretti

Il semifreddo è un dolce al cucchiaio fresco e goloso, molto simile al gelato, dal quale però si differenzia perché non viene raffreddato in una gelatiera, ma solo congelato in freezer. Nel semifreddo variano inoltre la qualità degli ingredienti e la consistenza: esso risulta infatti più "spumoso" rispetto al gelato.

Sembra che questo dessert abbia origini tipicamente italiane ed in particolare si narra che fu creato a Firenze presso la corte dei Medici intorno al XVI sec.

La ricetta che vi voglio condividere fa parte di una tradizione rurale e casalinga, pertanto, come spesso succede in tali casi, le varianti sono molteplici.

Ingredienti

5 uova intere
600 gr di panna liquida
6 cucchiaini di zucchero semolato
1 confezione amaretti
(o scaglie di cioccolato, caffè....)



Preparazione

Dividete i tuorli dagli albumi e montate questi ultimi a neve, tenendoli in disparte.

In una ciotola unite i tuorli con cinque cucchiaini di zucchero, finché non si otterrà una crema spumosa e in un'altra montate la panna con un cucchiaino di zucchero. Amalgamate i due composti, aggiungendo gli amaretti tritati.

Incorporate la panna montata, mescolando dall'alto verso il basso e facendo attenzione a non smontare il tutto.

Versate il composto in una teglia rettangolare o in uno stampo per plumcake, rivestito con pellicola trasparente e mettetelo nel congelatore per almeno 3 ore togliendolo circa 20 minuti prima di servirlo.

Decorate con gli amaretti interi.

A cura di Federica Collini





Uniti Le penne nere di Spiazzo hanno festeggiato i 95 anni di Renzo Bonafini, Cornelio Lorenzi e Giovanni Pellizzari

Ana Spiazzo, brindisi per i 95 anni di Renzo, Cornelio e Giovanni

SPIAZZO Una quarantina di penne nere del gruppo ANA di Spiazzo si sono strette in un abbraccio simbolico a Renzo Bonafini, Cornelio Lorenzi «Primin» e Giovanni Pellizzari per festeggiare i 95 anni dei tre «Veci commilitoni». Questo importante traguardo, celebrato con sentimenti di amicizia, fratellanza e orgoglio dagli alpini del Gruppo proveniente da molti paesi della val Rendena,

si è svolto nella sede ANA del Gruppo a Spiazzo alla presenza del Capogruppo Angelo Bertini e della sindaco della Pieve Barbara Chesi, che ringraziando si è detta onorata della felice ricorrenza. Sulla bella e gustosa torta di compleanno, campeggiavano il cappello alpino e le candeline dei 95 anni e, in ognuno dei tre riquadri colorati che componevano la bandiera

italiana, c'erano i nomi dei festeggiati. Un'improvvisa indisposizione ha fatto mancare all'ultimo la presenza di Cornelio Lorenzi «primin» di Mortaso al taglio della torta e al brindisi che ne è seguito, mentre c'erano «gli inossidabili» Renzo Bonafini di Fisto e Giovanni Pellizzari di Borzago, ognuno da una delle tre frazioni di Spiazzo.

W.F.

di SPIAZZO (gruppo ANA)

Articolo scritto da Walter Facchinelli in occasione dei festeggiamenti per i "nostri" alpini pubblicato sulle pagine del quotidiano trentino ILT



Anno XXXVII n. 1 - giugno 2024 - N° 68

Periodico d'informazione del Comune di Spiazzo

Delibera Consiglio comunale n. 28 del
23.04.1986 registrazione n. 502 presso il
Tribunale di Trento (19.09.1986)

SEDE DELLA REDAZIONE:

Municipio di Spiazzo - 38088 Spiazzo Tn
tel. 0465 801074 - fax 0465 802037

DIRETTRICE:

Barbara Chesi

DIRETTRICE RESPONSABILE: **Jessica Pellegrino** - email: info@jp4c.it

REDAZIONE:

**Amanda Bonafini, Donatella Collini,
Federica Collini, Francesca Collini,
Roberta Massone, Amanda Molinari,
Giovanni Pellizzari, Serena Pellizzari,
Gianfranco Vella, Fulvia Villi.**

FOTO DI COPERTINA:

(I) "Primavera" di Amanda Bonafini
(IV) Il laboratorio proposto dall'Associazione
Castanicoltori ai bambini della Primaria di Spiazzo

GRAFICA E STAMPA:

Antolini Tipografia - Tione



Spiazzo informa | giugno 2024